



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DETERMINAZIONE N. 193/2018

Oggetto

Stipula di un Protocollo di intesa tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Confederazione Generale dell'Industria Italiana (Confindustria) per incentivare la diffusione della cultura digitale mediante la promozione della sicurezza informatica.

Annullamento della Determinazione n. 183/2018 del 01/06/2018.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 10 giugno 2015, n. 1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n.4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e



Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

VISTO il bilancio di previsione 2018 e triennio 2018-2020, adottato con determinazione n. 93 del 20 marzo 2018, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti nella relazione del 6 marzo 2018 e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2018, in corso di registrazione;

VISTA la determinazione n. 3 del 11.01.2018 di gestione provvisoria del budget 2018, approvato con DPCM del 20.03.2018, con cui il Direttore Generale autorizza la gestione provvisoria del budget 2018 fissando i limiti di costo mensile;

VISTO il D.Lgs. 7.3.2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e, in particolare, le disposizioni in materia di funzioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale sulla sicurezza informatica;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la Sicurezza dello Spazio Cibernetico, emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel dicembre 2013, che demanda all'Agenzia per l'Italia Digitale la formulazione di "indirizzi, regole tecniche e linee guida in materia di sicurezza informatica" e la cura della "promozione e diffusione delle iniziative di alfabetizzazione informatica";

VISTA la Direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6.7.2016, recante Misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione;

VISTI:

- la Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionali, adottata con D.P.C.M. 17.2.2017;
- il Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica e la Sicurezza Informatica, emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel marzo 2017;
- le Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, definite e



adottate da AgID con la Circolare n. 2 del 18.4.2017, e le Linee guida di sicurezza nello sviluppo delle applicazioni (Linee guida per lo sviluppo del software sicuro), emesse da AgID in data 21.11.2017 e i relativi allegati;

- il Libro Bianco concernente il futuro della cybersecurity in Italia, redatto e pubblicato nel gennaio 2018 dal Laboratorio Nazionale di Cybersecurity del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica;
- la Comunicazione Digitising European Industry Reaping the full benefits of a Digital Single Market, emessa dalla Commissione europea in data 19.4.2016;

CONSIDERATO che:

- il crimine informatico è in aumento costante ed esponenziale e che risulta improcrastinabile la promozione di una maggiore consapevolezza in merito alle misure di sicurezza necessarie a ridurre il rischio di attacchi informatici;
- il crimine informatico costituisce oggi una minaccia comune e trasversale nel Paese, coinvolgendo tanto il settore pubblico quanto quello privato;

CONSIDERATA, pertanto, l'opportunità di predisporre iniziative di sensibilizzazione in materia di sicurezza informatica a livello locale su tutto il territorio nazionale a favore di soggetti sia pubblici sia privati;

CONSIDERATO che una collaborazione solida, strutturata e continuativa tra il settore pubblico e quello privato consentirebbe uno sviluppo trasversale e sinergico delle competenze necessarie all'implementazione delle strategie di sicurezza informatica nel Paese;

VISTO il testo del Protocollo di intesa di cui in oggetto, che ha l'obiettivo di regolare la collaborazione tra le Parti durante l'intera durata di due anni a partire dalla data di perfezionamento dello stesso;

ESAMINATA la proposta per il Direttore Generale del 22.05.2018, a firma del Responsabile della Direzione pubblica amministrazione e vigilanza Dott. Francesco Tortorelli, con la quale, per le motivazioni ivi esposte e qui interamente richiamate, viene proposto di stipulare un Protocollo di intesa con la



Confederazione Generale dell'Industria Italiana (Confindustria) allo scopo di incentivare la diffusione della cultura digitale mediante la promozione della sicurezza informatica;

CONSIDERATO che il presente Protocollo, per quanto riguarda gli oneri finanziari a carico delle parti, stabilisce che i costi necessari al raggiungimento degli obiettivi in esso indicati saranno posti a carico delle Parti in funzione delle azioni che le stesse sono chiamate a realizzare;

VISTO il testo del Protocollo di intesa allegato;

RITENUTO di approvare la proposta in esame;

VISTA la Determinazione n. 183/2018 del 01/06/2018, con cui è stato deliberato di procedere alla stipulazione del Protocollo in oggetto, che, unitamente all'allegato Protocollo d'Intesa, contiene alcuni refusi o errori materiali tali da rendere necessario l'annullamento della predetta Determinazione e del relativo allegato;

DETERMINA

1. Di annullare, per le motivazioni sopra indicate, la Determinazione n. 183/2018 del 01/06/2018, con il relativo allegato Protocollo d'Intesa, che viene integralmente sostituita dalla presente Determinazione, con relativo nuovo Protocollo d'intesa.
2. Di procedere, per i motivi sopra espressi che interamente si richiamano, alla stipulazione di un Protocollo di intesa tra la Confederazione Generale dell'Industria Italiana (Confindustria) e l'Agenzia per l'Italia Digitale, per incentivare la diffusione della cultura digitale mediante la promozione della sicurezza informatica, per una durata di due anni, a decorrere dalla data di perfezionamento del Protocollo stesso, parte integrante della presente Determinazione.
3. Di prendere atto che le Parti, nell'ambito del presente Protocollo, si focalizzeranno sulle seguenti attività:
 - a) promozione, attraverso la rete dei Digital Innovation Hub di Confindustria



(di seguito DIH), a favore delle pubbliche amministrazioni locali, dei loro fornitori e stakeholders e degli altri soggetti interessati sul territorio, di quanto di seguito indicato:

- ✓ le misure minime di sicurezza ICT definite e adottate da AgID con la Circolare n. 2 del 18.4.2017;
 - ✓ le linee guida per lo sviluppo del software sicuro, emesse da AgID in data 21.11.2017;
 - ✓ gli strumenti per la valutazione del rischio, fra cui le metodologie e tool per una valutazione multidisciplinare, da parte della PA e delle imprese, sul rischio di subire attacchi informatici;
 - ✓ ogni altro asset che AgID svilupperà, nel corso del rapporto di collaborazione, al fine di promuovere una gestione consapevole delle politiche della sicurezza informatica
- b) definizione delle azioni necessarie a garantire, all'interno dei DIH, assistenza sui temi della digitalizzazione con particolare focus sulla sicurezza informatica. Le attività di assistenza, realizzate anche con il supporto del personale fornito dall'AgID, saranno primariamente dedicate alle pubbliche amministrazioni locali ma altresì fruibili dalle imprese, nella logica della condivisione delle informazioni e dello scambio di conoscenze utili a una lotta congiunta contro la criminalità informatica.
4. Di nominare i seguenti referenti per l'esecuzione del presente Protocollo:
- ✓ Francesco Tortorelli, Direttore della Direzione "Pubblica amministrazione e vigilanza";
 - ✓ Adriana Agrimi, Dirigente dell'Area "Trasformazione digitale".
5. Di dare atto che il presente Protocollo di Intesa, per quanto riguarda gli oneri finanziari a carico delle parti, stabilisce che i costi necessari al raggiungimento degli obiettivi in esso indicati saranno posti a carico delle Parti in funzione delle azioni che le stesse sono chiamate a realizzare.



6. Di inviare alla Confederazione Generale dell'Industria Italiana il Protocollo di Intesa una volta sottoscritto digitalmente, ai fini del perfezionamento dello stesso.

Roma, 6 giugno 2018

Antonio Samaritani